VareseNews

La Pro Patria è salva: superato 2 a 1 il Mantova a Busto Arsizio

Pubblicato: Sabato 16 Aprile 2022



Una grande festa, almeno sul campo, quella di oggi allo stadio Speroni, dove la **Pro Patria** ha conquistato la **matematica salvezza** dopo una stagione piena di ostacoli sul fronte societario. Nel penultimo turno del campionato i **tigrotti di Busto Arsizio** hanno superato **2 a 1** il **Mantova** grazie alla doppietta di **Stanzani**, autore di due bellissime perle realizzate tra le fine del primo tempo e l'inizio della ripresa. Ai virgiliani, contestati dai tifosi al triplice fischio, non è servito a nulla il gol in tuffo di **Monachello** arrivato troppo tardi, a 90' secondi dalla fine.

Nell'ultima partita casalinga della stagione i ragazzi guidati da **Massimo Sala** salutano dunque i tifosi con le immagini di **un grande gruppo unito**, che settimana prossima andrà a Crema per giocarsi contro la **Pergolettese** l'accesso ai **playoff**, distanti appena **un punto**.

NOTA DELLA SOCIETA': Direttore, staff, giocatori e collaboratori non rilasceranno alcuna dichiarazione

(I motivi – supper impliciti – sono in riferimento alla situazione societaria, con l'annuncio del Consorzio Sgai di vendere la Pro Patria nella settimana decisiva del campionato, ndr).

FISCHIO DI INIZIO – La settimana della **Pro Patria** non era assolutamente iniziata nei migliori dei modi: da digerire c'era infatti la sconfitta di Salò e l'annuncio da parte del presidente Citarella della

vendita del club. In conferenza stampa Sala aveva però detto che la squadra era unicamente **concentrata sul campo**, con la salvezza da conquistare.

Per raggiungere l'obiettivo, paragonato dal direttore sportivo **Turotti** al *triplete* (dopo lo scudetto di Serie D e i playoff dello scorso anno), Sala si affida a un **undici titolare** (352) diverso da quelli visti nelle ultime settimane, in parte anche per le defezioni bustocche in difesa. Assenti Molinari e Sportelli, per i bustocchi il veterano **Fietta** si sposta centrale della difesa a tre insieme a **Boffelli** a sinistra e **Saporetti** a destra. Sulle ali **Pierozzi** ritorna sulla sua corsia, quella di destra, mentre **Galli** si allarga da mezzala a sinistra, in modo tale da poter garantire una maggiore copertura a una inedita e adatta difesa. La cerniera in mediana è guidata da Bertoni supportato dalla gamba di **Ferri** e dell'estro di **Nicco**, che agiscono alle spalle di **Piu** e **Stanzani**, vincitore del ballottaggio in attacco in una mossa che risulterà azzeccata da parte del mister. Tornato sulla panchina del **Mantova**, **Lauro** schiera invece il **433** al **falso nueve** dal momento che **Guccione** agisce alle spalle di **Paudice** e **Monachello**. Mix di tecnica e gambe nel centrocampo composto da **Gerbaudo**, **Bruccini** e **Pedrini**,in difesa il quartetto Bianchi, Checchi, Milillo Panizzi.

PRIMO TEMPO – Sotto un **caldo sole primaverile** i primi 45' della partita sono di **sostanziale equilibrio** tra due squadre prudenti che giocano con grande attenzione per evitare passi falsi a 180? minuti dalla fine della stagione. La Pro Patria scende in **campo compatta** e unita, come mostrato nella ripresa contro la Feralpi, lasciando sì l'iniziativa al **Mantova** ma senza mai abbassare il proprio baricentro. Al contrario, prova a sfruttare grazie al lavoro delle due punte le **ripartenze**, a pochi tocchi se pe vie centrali, oppure in corsa grazie ai polmoni di Pierozzi e Galli sulle corsie.

Al 15' l'infortunio di Piu (stiramento), molto bravo come il compagno Stanzani a fare da collante tra attacco e centrocampo, sembra poter stravolgere i piani di Sala ma così non è e Parker – pur con qualche catechizzata dalla panchina – entra sempre più in partita svolgendo un prezioso lavoro da boa. I ritmi di gara sono spezzatati anche per le molte chiamate dell'arbitro Di Marco; in un eccesso di protagonismo il direttore di gara ammonisce tra l'altro il diffidato Nicco che chiedeva l'interruzione del gioco per un fallo subito a palla lontana. Le occasioni sono così poche, la Pro Patria risponde con Bertoni e Nicco da fuori area alle due conclusioni dell'ex Juventus primavera Gerbaudo prima che Caprile si prenda la scena dopo una maestosa parata a fine primo tempo: al 43' un filtrante passa tra le maglie della Pro Patria e arriva tra i piedi di Monachello, l'attaccante ha tutto il tempo per stoppare e calciare a botta sicura verso l'incrocio dei pali ma il portierone con guantone alza la saracinesca e impedisce al Mantova di portarsi in vantaggio.

Al primo vero pericolo la Pro Patria si riporta sull'attenti e i tigrotti approfittano della momentanea assenza di Bruccini dal campo – dolorante alla testa in seguito uno scontro con Parker – per sbloccare la partita nell'ultimo minuto del primo tempo. Al terzo minuto di extra time a rompere gli equilibri è Leonardo Stanzani, il cui angolatissimo destro da fuori area non lascia scampo a Marone. Il pallone finisce nell'angolo basso della porta. Si va così negli spogliatoi con i bianco-blu ancora festosi per il vantaggio i virgiliani che recriminano con l'arbitro per aver concluso la prima frazione in inferiorità numerica (temporanea).

SECONDO TEMPO – Il secondo tempo si apre come si era chiuso il primo, nel segno di **Stanzani.** Al 2' la Pro Patria raddoppia su uno **schema vincente**: apertura morbida di Bertoni a sinistra per Galli, colpo di testa verso l'area dove il Numero Sette stoppa, si gira e fa partire un'altra saetta nell'angolino basso valida per il **2 a 0.**

Per non farsi agguantare dal Trento in classifica, il Mantova, sotto di due distante è costretto nel giro di 15 minuti a giocarsi le sue **carte offensive**, inserendo nella mischia un centrocampista offensivo come **Piovanello** e in attacco **De Cenco**. Il forcing disperato porta gli ospiti a sbilanciarsi in un paio di occasioni, una in particolare non sfruttata da Pierozzi in corsa, l'esterno all'entrata dell'area piccola anziché calciare a rete prova a testa bassa un **ultimo dribling** su Silvesteri.

Alla lunga però l'attacco del Mantova porta a una breccia nella porta di Caprile. Se le prime avvisaglie si erano viste su una conclusione di testa di **De Cenco** terminata fuori, a meno di 90 secondi dalla fine ad accorciare le distanze è il tuffo areo di **Monachello**, bravo rubare il tempo ai difensori e a leggere il cross da fuori area di **Piovanello**.

Il tempo di gara rimasto è però troppo poco e al triplice fischio i giocatori della Pro Patria vanno ed esultare sotto la curva e in mezzo al campo per la **salvezza**, che, visto il caos e l'incertezza che regna fuori dal rettangolo di gioco, appartiene solo ai **tigrotti, al mister e al resto dello staff tecnico**.

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com